



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 14/2020

Seduta del 1 dicembre 2020

Il giorno **1 dicembre 2020**, alle ore **15.00**, dalla Sala del Consiglio del Ministero dell'interno, in Roma, in modalità videoconferenza, si è svolta, in seduta straordinaria, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota CSC prot. n. 2420 del 30 novembre 2020) per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri e le modalità di riparto delle risorse incrementali del fondo istituito dall'articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, previste dall'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - saldo. (INTERNO ED ECONOMIA E FINANZE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

- 2. Decisioni del Consiglio direttivo per l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali nella Adunanza del 24 novembre 2020 concernenti la definizione del fabbisogno di nuovi segretari comunali e provinciali per l'anno 2020 e la definizione e approvazione degli indirizzi per la programmazione dell'attività didattica e del piano annuale delle iniziative di formazione e di assistenza.**

Parere ai sensi dell'articolo 10, comma 7 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Presiede la seduta il **Ministro LAMORGESE**. È presente il **Sottosegretario al Ministero dell'interno VARIATI**.

Sono collegati, in videoconferenza,

per le Amministrazioni centrali:

il Viceministro dell'economia e delle finanze – **CASTELLI**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI – **DECARO**; il Sindaco di Pesaro – **RICCI**; il Sindaco di Valdengo (BI)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

– **PELLA**; il Presidente della provincia di Frosinone – **POMPEO**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Il **Ministro LAMORGESE** al punto 1) reca: “*Schema di decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante i criteri e le modalità di riparto delle risorse incrementali del fondo istituito dall’articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, previste dall’articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 – saldo*”. Intesa ai sensi dell’articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Rileva che in sede tecnica sono stati concertati i criteri di ripartizione e la distribuzione delle risorse tra gli enti locali e che la ripartizione del saldo del Fondo è pari a circa 1.170 milioni di euro: 820 milioni destinati ai Comuni e 320 milioni destinati a Province e Città metropolitane.

Precisa che si è tenuto conto della metodologia adottata in precedenza in sede di riparto della iniziale dotazione del Fondo.

Il **Presidente DECARO** afferma che grazie ai pochi giorni di rinvio del punto dalla precedente seduta della Conferenza si è avuta la possibilità, all’interno dell’Anci e con la Commissione interna ad essa, di condividere il riparto definito in sede tecnica e, dunque, esprime l’intesa.

Il **Presidente POMPEO**, per conto dell’UPI, esprime l’intesa.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**, non essendo state manifestate ulteriori osservazioni,

- **sancisce intesa, ai sensi dell’articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, sullo schema di decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante i criteri e le modalità di riparto delle risorse incrementali del fondo istituito dall’articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - saldo.**

Il **Ministro LAMORGESE** rileva che l’ordine del giorno al punto 2) reca: “*Decisioni del Consiglio direttivo per l’Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali nella Adunanza del 24 novembre 2020 concernenti la definizione del fabbisogno di nuovi segretari comunali e provinciali per l’anno 2020 e la definizione e approvazione degli indirizzi per la programmazione dell’attività didattica e del piano annuale delle iniziative di formazione e di assistenza*”. Parere ai sensi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

dell'articolo 10, comma 7 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il Presidente DECARO esprime parere favorevole.

Il Presidente POMPEO, per conto dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il Sottosegretario VARIATI rileva che le 174 unità di segretari comunali da assumere rappresentano l'80 per cento di 218 segretari che hanno smesso la loro attività nel corso dell'anno precedente. Precisa che, attualmente, l'assunzione di segretari comunali e provinciali è consentita per un numero di unità non superiore all'80 per cento di quelle cessate dal servizio nel corso dell'anno precedente.

Afferma che il Ministero dell'interno ha proposto un emendamento in Legge di bilancio – con il relativo finanziamento – che consentirebbe l'assunzione di segretari comunali e provinciali per il 100 per cento del turn over.

Il Ministro LAMORGESE conferma l'impegno del Ministero per arrivare ad assumere il cento per cento dei segretari che cesseranno dal servizio.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**, non essendo state manifestate ulteriori osservazioni e rilevato il parere favorevole di ANCI e UPI,

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 10, comma 7 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, sulle decisioni del Consiglio direttivo per l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali nella Adunanza del 24 novembre 2020 concernenti la definizione del fabbisogno di nuovi segretari comunali e provinciali per l'anno 2020 e la definizione e approvazione degli indirizzi per la programmazione dell'attività didattica e del piano annuale delle iniziative di formazione e di assistenza.**

Concluso l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, **il Presidente DECARO**, ai fini della stesura del Bilancio di quest'anno da parte dei Direttori di ragioneria e dei Sindaci, chiede che attraverso una norma e una delibera di Arconet, possa essere definito un perimetro all'interno del quale ci sia la possibilità di poter approvare il bilancio a parità di risorse rispetto all'anno in corso.

Precisa che quanto richiesto si rende necessario perché altrimenti, se in proiezione non è possibile sapere che cosa succederà l'anno prossimo, si rischia di avere dei Bilanci con una restrizione delle spese, perché i 450 milioni messi a disposizione dei Comuni e i 50 milioni messi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

a disposizione delle Province e delle Città metropolitane non consentono di compensare completamente la riduzione della capacità fiscale.

Definire normativamente quanto sopra eviterebbe anche di incorrere in sanzioni.

Il **Viceministro CASTELLI** afferma che il Ministero dell'economia e delle finanze sta riformulando un emendamento che consentirà quanto chiesto dal Presidente Decaro.

Precisa che verificherà la necessità di anticipare l'iniziativa normativa attraverso una deliberazione di Arconet.

Il **Ministro LAMORGESE** chiede all'ANCI se tutte le risorse che sono state ripartite e previste nei bilanci del 2020, sono state impegnate dai Comuni oppure se vi siano residui da portare nell'anno successivo.

Il **Presidente DECARO** afferma che i Comuni hanno riscontrato un residuo che si vorrebbe impegnare per esentare - con una norma specifica - dalla TARI le attività economiche che sono chiuse anche in questo periodo, come ad esempio i bar e i ristoranti delle zone rosse o delle zone gialle che possono fare soltanto l'asporto.

Rileva che tale misura potrebbe essere resa possibile da parte di alcuni Comuni con i residui del 2020 e con altri fondi del 2021, tenendo presente che le ultime due rate della TARI vengono pagate nel 2021.

Precisa che non si tratta di nuove risorse per lo Stato, ma si chiede solo una norma che consenta di poter fare questa esenzione.

Il **Viceministro CASTELLI** afferma che risultano sopra il fabbisogno 740 milioni per i Comuni e 200 per Province e Città metropolitane e che c'è disponibilità per adottare una norma che consenta quanto richiesto dal Presidente Decaro.

Il **Ministro LAMORGESE**, non essendovi ulteriori interventi, ringrazia i presenti per il contributo offerto e, alle ore 15.18, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castelnovo

Il Ministro dell'interno
Luciana Lamorgese